Apu, trittico di fuoco in una settimana per salire più in alto

Tra domenica e mercoledì trasferte a Montegranaro e Imola Il 9 febbraio al Carnera arriverà Mantova, terza in classifica

Un'entrata a canestro di Beverly FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Giuseppe Pisano

UDINE. Un altro trittico di fuoco per l'Old Wild West, che si accinge a disputare tre partite in otto giorni e ha l'occasione di spiccare il volo verso il terzo posto in classifica. Il mese di febbraio si apre domenica con la sfida di Porto San Giorgio contro la Poderosa Montegranaro. Si tratta di un autentico scontro diretto in ottica play-off, ed era impensabile sino a poche settimane fa, quando le due squadre erano separate in classifica da 8 punti. Con il cambio di coach (Gennaro Di Carlo al posto dell'udinese Franco Ciani) i marchigiani hanno cambiato marcia, totalizzando cinque vittorie in sei partite: ora Montegranaro è a -4 da Udine e a -2 dalla zona play-off.

Dopo il viaggio nelle Marche l'Old Wild West avrà pochissimo tempo a disposizione per preparare un'altra trasferta. Mercoledì 5 febbraio c'è un altro turno infrasettimanale (speculare a quello dell'andata) e i bianconeri faranno visita all'Andrea Costa Imola, dove saranno chiamati a sfatare un tabù, visto che sul parquet degli imolesi l'Apu non ha mai vinto. Anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

questo si presenta come uno scontro diretto: Imola tallona Udine in classifica a 2 lunghezze di distanza. Il trittico di fuoco si chiuderà domenica 9 febbraio, quando al Carnera arriverà la Pompea Mantova terza in classifica. Gli Stings, in questo momento, si trovano a +2 dai bianconeri e hanno vinto la partita d'andata con 3 punti di scarto: per l'Old Wild West il doppio obiettivo sarà vincere e ribaltare la differenza canestri a proprio favore.

Classifica alla mano, e visti i valori in campo, l'Old Wild West ha le carte in regola per fare bottino pieno e balzare al terzo posto in classifica. Porto San Giorgio e Imola non sono campi facili, ma Udine quest'anno ha dimostrato di non avere timori di sorta in trasferta, centrando il successo on the road già in cinque occasioni. La sfida contro Mantova è, sulla carta, la più impegnativa. I virgiliani sono la squadra che ha vinto più di tutte lontano da casa (7 vittorie in 10 trasferte, stesso ruolino di Forlì) e si è anche rinforzata tornando sul mercato: è stato ufficializzato ieri l'arrivo di Luca Infante da Reggio Emilia.

Fin qui il dato statistico, ma c'è anche da tenere presente il momento che sta vivendo la squadra. Il successo ottenuto con grande autorità sulla capolista Ravenna ha galvanizzato l'ambiente, che ora può cavalcare l'entusiasmo derivante anche dall'ottimo esordio di Strautins e dall'imminente rientro di Penna. La classifica è migliorata, il *roster* è stato rafforzato, l'infermeria inizia a svuotarsi: gli ingredienti per fare un filotto di vittorie e rilanciare le proprie ambizioni di vertice ci sono tutti. Anche perché il match di domenica scorsa ha dimostrato che Udine può giocarsela e mettere sotto chiunque. E può guardare al trittico di gare che l'attende con la convinzione di poter allungare di molto la striscia di successi aperta al PalaMaggiò di Caserta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIMISSIME

Penna con il gruppo Jerkovic va in B Lardo batte Roseto

Continua la marcia d'avvicinamento dell'Old Wild West al match di domenica contro la Poderosa Montegranaro. In casa bianconera c'è grande ottimismo per quanto riguarda il ritorno in campo di Lorenzo Penna, che ieri si è allenato regolarmente col gruppo. Più difficile il recupero di Giulio Gazzotti, alle prese con una fastidiosa fascite plantare.

Novità sul fronte uscite per Udine, che ha salutato Mihajlo Jerkovic, accasatosi in serie B alla Juvi Cremona. L'ala classe 1999, arrivato la scorsa estate dalla Reyer Venezia, aveva espresso il desiderio di giocare con maggior continuità, a costo di scendere di categoria. La società bianconera, dopo aver ingaggiato Arturs Strautins, lo ha accontentato e ha trovato l'accordo con i lombardi. Jerkovic ha chiuso la sua esperienza udinese con 10 presenze in campionato e 4 in supercoppa (16 i punti messi a segno in totale), ma sempre giocando spiccioli di partita: solo in due occasioni è rimasto sul parquet per oltre 15 minuti.

Ieri sera si è giocato il match fra San Severo e Sharks Roseto, recupero della 18ª giornata. I pugliesi allenati da Lino Lardo si sono imposti per sul filo di lana per 79-78. —

G.P.

Apu, trittico di fuoco in una settimana per salire più in alto

Identificato il corpo di Bryant Pietri prepara la notte di Kobe

Argentina, Fabbro vola nella crono Mtb: Luca Braidot re a Lanzarote

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.